

La ROCOR apre una missione in Texas per servire famiglie che hanno lasciato una parrocchia greca sotto Costantinopoli

Orthochristian.com, 4 marzo 2019



foto: chicagodiocese.org

Una nuova parrocchia missionaria della Chiesa ortodossa russa al di fuori della Russia è stata aperta a Lubbock, in Texas, per servire diverse famiglie che hanno lasciato la parrocchia greca locale, sotto la giurisdizione del Patriarcato di Costantinopoli, a causa dell'interferenza anti-canonica di quest'ultimo negli affari della Chiesa ortodossa ucraina.

Parlando a una conferenza internazionale sulla crisi ucraina a Mosca la scorsa settimana, l'arciprete John Whiteford della parrocchia della ROCOR di san Giona della Manciuria, a Spring, in Texas, ha notato che ci sono varie reazioni da parte degli ortodossi in America a

ciò che sta accadendo in Ucraina. Ci sono quei greci che sosterranno il loro patriarcato qualsiasi cosa accada, altri sono in crisi e confusione su ciò che sta accadendo, e altri che rifiutano apertamente l'interferenza del Patriarcato in Ucraina, ha detto padre John al pubblico della conferenza, come riferisce RIA-Novosti.

Come ha spiegato padre John, alcuni rappresentanti delle parrocchie greche lo hanno contattato e gli hanno chiesto cosa sta realmente accadendo in Ucraina. Alcuni membri della Chiesa greco-ortodossa di sant'Andrea a Lubbock, in Texas, hanno deciso di lasciare la parrocchia e di unirsi alla giurisdizione della ROCOR, che ha aperto a Lubbock la missione di Santa Caterina, sotto la diocesi di Chicago e degli Stati Uniti centrali, per servire diverse famiglie.

La missione viene servita da chierici in visita fino a quando la diocesi non potrà nominare un prete per servire regolarmente i parrocchiani.

Due sacerdoti precedentemente della diocesi carpato-russa, un'altra delle tre giurisdizioni di Costantinopoli in America, padre Mark Tyson e padre Nektarios Trevino, sono entrati anch'essi nella ROCOR. Due parrocchie dell'arcidiocesi delle Chiese russe di Costantinopoli in Italia sono entrate a far parte della ROCOR, e l'intera arcidiocesi sta attualmente considerando di entrare a far parte del Patriarcato di Mosca, dopo che Costantinopoli ha revocato improvvisamente e senza preavviso il suo status di Esarcato a fine novembre.